

## ELEZIONI: GOVERNATORE MARCHE, ENDORSEMENT PER PD

(ANSA) - ANCONA, 9 APR - 'Mi auguro che nella prossima legislatura possa proseguire il rapporto, molto alto, avutosi nella filiera istituzionale formata da Comuni, Province e Regioni, e che tale filiera si completi con un governo nazionale che mantenga fede al tipo di relazioni intercorse ultimamente con le Marche, in sintonia con il profilo programmatico della nostra amministrazione'. Con queste parole il presidente della Regione Marche Gian Mario Spacca ha pronunciato il suo *endorsement* in favore del Pd di Walter Veltroni, a pochi giorni dalle elezioni politiche.

Lo ha fatto in un incontro con i giornalisti, stamani ad Ancona, cui hanno preso parte i capilista nelle Marche al Senato, **Giorgio Tonini**, e alla Camera, Maria Paola Merloni. Una presa di posizione evidente già nelle parole con cui Spacca ha introdotto la conferenza stampa, sottolineando come negli ultimi due anni 'le Marche sono uscite dal cono d'ombra che le aveva caratterizzate in precedenza, grazie alla collaborazione tra governi regionale e nazionale di centro sinistra'.

'Mi auguro - ha aggiunto, citando alcune misure adottate a favore della regione - che questa collaborazione prosegua nella prossima legislatura'.

Il governatore ha comunque assicurato che la Regione si confronterà con tutti i parlamentari che verranno eletti nella prossima legislatura, a prescindere dal colore dei singoli e del governo.

Spacca ha riepilogato i risultati della collaborazione fra la sua amministrazione e il governo nazionale di centro sinistra. Ha cominciato dagli 'ottimi rapporti con il ministero degli Esteri e il ministro D'Alema', ricordando la costituzione della Regione euro-adriatica e l'istituzione ad Ancona della segreteria dell'Adriatico-Ionio, una vera e propria articolazione del ministero, che riceverà il proprio 'battesimo' il prossimo 14 maggio.

La Regione - ha poi aggiunto - ha anche richiesto il recupero della Cittadella di Ancona, per ospitarvi la sede anconetana dell'Istituto per le relazioni con l'Oriente (l'altra sede dell'istituto sarà a Palazzo Ricci, a Macerata). 'Ottimo' anche il rapporto con il ministro della Salute Livia Turco, relativamente alla rivalutazione del ruolo dell'Inrca e all'istituzione dell'Agenzia della terza età.

E pure 'ottimale' e' stata definita la collaborazione con il ministro delle Infrastrutture Antonio Di Pietro, durante il mandato del quale sono stati attivati - ha rilevato Spacca - quattro miliardi di euro di lavori: finanziamento completato per la Quadrilatero, uscita dal porto di Ancona verso la A14; project-financing per la Fano-Grosseto; intervento per la terza corsia della A14.

E ancora, Spacca ha citato la prontezza con cui il Governo Prodi e' intervenuto nelle emergenze: l'alluvione dell'area a sud di Ancona ('con 50 milioni di euro per coprire tutte le esigenze') e il terremoto del 1997, rifinanziando la legge 61 e consentendo che in questi giorni potessero essere ripartiti, per la ricostruzione, 52 milioni di euro. E infine il lavoro, settore per il quale - ha ricordato il governatore - il Governo ha stanziato 36 miliardi di ammortizzatori sociali in deroga e 'per di più stanziandoli, per la prima volta in Italia, a favore di un territorio, il Piceno'.

Maria Paola Merloni ha ricordato i cinque milioni di euro previsti dal progetto del ministro Bersani per i distretti industriali. L'essere capilista nelle Marche - lei, responsabile del Pd per le categorie produttive, e **Tonini**, responsabile per l'economia - e' il segno, ha detto, che il partito intende imprimere il nuovo sprint della ripresa economica, proprio dalle regioni.

**Tonini**, invece, pur dicendosi 'certo che Veltroni sarà a Palazzo Chigi', ha sollecitato a una collaborazione per il bene delle Marche tutti i parlamentari che verranno eletti, anche quelli dello schieramento avverso'.

Ma ha riservato un ultimo affondo a Berlusconi: l'aver detto, il 2 aprile scorso al comizio di Ancona, che vuole 'fare un po' meno rosse le Marche' denoterebbe secondo **Tonini** una specie di 'rassegnazione' del leader Pdl. I cui argomenti apparterebbero ormai al '900, 'in quanto non ci sono regioni rosse, ma regioni governate dal Pd'